AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO PROFESSIONALE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Alle/Ai Presidi di Facoltà
Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale
Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati
Alle Direttrici/Ai Direttori di Dipartimento
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca e Servizi
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Servizi
Alle Responsabili/Ai Responsabili Amministrativi Delegati di Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri
Alle Coordinatrici/Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà
Al Presidente del Centro InfoSapienza
Alla Direttrice del Centro InfoSapienza
Al Presidente del Polo Museale Sapienza
Alla Direttrice del Polo Museale Sapienza
Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza
Alla Presidente del Consiglio tecnico-scientifico SBS
Alle Direttrici/Ai Direttori delle Aree:
- Area Contabilità, Finanza e Stipendi
- Area Gestione Edilizia
- Area Legale
- Area Organizzazione e Sviluppo Professionale
- Area Patrimonio e Sostenibilità
- Area Supporto Strategico e Offerta Formativa
- Area Servizi alle Strutture di Ateneo
- Area Servizi agli Studenti
- Area Servizi per la Ricerca
- Area Servizi per la Didattica e il Diritto allo Studio
- Area Terza e Quarta Missione

Agli Uffici della Rettrice
- Ufficio Rettorato
- Uffici della Sicurezza

Agli Uffici della Direttrice Generale
- Staff Direzione Generale
- Ufficio Organi Collegiali
- Ufficio Procedimenti Disciplinari

e.p.c. Al Direttore Generale Azienda Policlinico
e.p.c. Al Direttore Generale Azienda Ospedaliera S. Andrea
e.p.c. Alle OO.SS.
e.p.c. Alle R.S.U.

LORO SEDE

Oggetto: Trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Comunicazioni.

L'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ha introdotto la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 di trattenere in servizio il personale dipendente, dirigenziale e non dirigenziale,

di cui si renda necessario continuare ad avvalersi per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili.
Tale personale, individuato ad esclusiva valutazione delle amministrazioni interessate nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, non potrà permanere in servizio oltre il compimento del settantesimo anno di età.
Le "indicazioni applicative" del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207[1] chiariscono che la misura in oggetto:
- non attribuisce alla lavoratrice/al lavoratore alcun diritto o automatismo al trattenimento in servizio e non ipotizza, in alcun modo, la presentazione, da parte sua, di richieste/istanze in tal senso;
- attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio;
- stabilisce che le esigenze organizzative possano essere quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle riconducibili ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato;
- condiziona la possibilità di trattenimento alla valutazione del merito. Nel senso che non potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che non abbiano conseguito una valutazione della performance ottima o eccellente (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento);
- condiziona il trattenimento al consenso dell'interessata/o.
In relazione a quanto illustrato, l'Amministrazione dovrà valutare, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa:
- la sussistenza e la "dimensione" delle esigenze funzionali sopra elencate (sempre entro il limite massimo indicato dalla norma);
- la durata di tali esigenze.
Tanto premesso, in via transitoria per il biennio 2026-2027, nelle more del reintegro del personale tecnico-amministrativo che sarà assicurato dai concorsi in itinere e di prossima indizione, questa Amministrazione intende potersi avvalere del ricorso all'istituto in argomento, al ricorrere delle condizioni di legge.
Pertanto, l'Amministrazione, nell'esercizio del proprio potere discrezionale e in funzione dell'efficiente andamento dei servizi, valuterà la reale esigenza di trattenimento in servizio di personale tecnico-amministrativo, escluso quello funzionalmente assegnato alle Aziende Ospedaliere, in relazione alla particolare esperienza professionale in ambiti determinati e specifici, come delineati dalle indicazioni applicative sopra richiamate, previa verifica dell'indisponibilità di professionalità fungibili all'interno della stessa Amministrazione.
Ai fini di cui sopra, si invitano le strutture in indirizzo a valutare il proprio interesse al trattenimento in servizio delle unità di personale afferente per cui sia prevista una data di collocamento a riposo per limiti di età nel biennio 2026 – 2027, in coerenza con le richiamate prescrizioni normative, considerando le proprie esigenze di funzionalità dei servizi e il carattere eccezionale dell'istituto in parola.
Sul piano operativo, la richiesta di trattenimento in servizio delle unità individuate deve essere indirizzata all'Area Organizzazione e sviluppo professionale e deve contenere i seguenti elementi:

[1] https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/direttiva_trattenimento_in_servizio.pdf

- l'indicazione del nominativo o dei nominativi rientranti nell'ipotesi di trattenimento in servizio;
- una relazione sulle esigenze organizzative e di servizio della struttura che giustifichino la necessità di trattenimento in servizio, indicando le specifiche funzioni non diversamente assolvibili, se non dal/dai dipendente/i che si intende/intendono trattenere;
- la durata di tali esigenze[2];
- l'attestazione del consenso dell'interessata/o;
- la valutazione della performance conseguita, nell'ultimo triennio, dell'interessata/o.

Successivamente alla ricezione dell'istanza, da parte della struttura interessata, l'Amministrazione procederà alla valutazione della richiesta di trattenimento, valutando i singoli casi nell'esercizio – si ribadisce - del proprio potere discrezionale e nel rispetto del limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali ordinarie.

Per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti, è possibile contattare il Settore Stato giuridico ed economico del personale tecnico amministrativo all'indirizzo e-mail servizio.personale@uniroma1.it.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO PROFESSIONALE
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Firmato digitalmente da
FABRIZIO DE ANGELIS
CN = FABRIZIO DE ANGELIS
C = IT

MARIA RITA ULLUCCI
03.12.2025 14:14:20
GMT+01:00

[2] Le indicazioni applicative citate chiariscono che "In ordine al profilo della durata, la disposizione in commento non prevede una durata minima, che dovrà quindi essere commisurata, caso per caso, in termini congruenti all'esigenza che si intende affrontare attraverso tale istituto e comunque auspicabilmente in misura adeguata a preservare la continuità gestionale ed evitare frammentazioni (non inferiore, ad esempio, ad un anno)".